Istituto Comprensivo di Ghedi

Scuola dell'Infanzia Statale
"Don Ferrante Aporti"

Scuola Primaria Statale
"Emiliano Rinaldini"

Scuola Secondaria Statale di Primo Grado
"Caduti Piazza Loggia"

Piano triennale dell'Offerta Formativa

Parte generale

2019/20 - 2020/2021 - 2021/2022

Deliberato dal Collegio Docenti in data 14/03/2019

Approvato dal Consiglio di Istituto in data /2019

SOMMARIO

PREMESSA 3
ISTITUTO COMPRENSIVO DI GHEDI 4
ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO 5
IDENTITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO 6
Cenni storici 6
Aspetti demografico, socioeconomico e socioculturale del territorio 6
OFFERTA FORMATIVA 7
CURRICOLO VERTICALE 8
TABELLA COMPETENZE EUROPEE 9
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE 10
PROGETTAZIONE PER L'INCLUSIONE 10
Alunni con bisogni educativi speciali 10
Alunni stranieri e tutte le componenti della comunità scolastica 11
SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO 12
CONTINUITA' EDUCATIVA 13
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE 14
Piano delle attività dell'Animatore Digitale 14
ATELIER CREATIVO "Creativ@mente" 15
Fabbisogno infrastrutture e dispositivi tecnologici 16
EDUCAZIONE ALLA LETTURA: ASCOLTO E LEGGO 16
REGISTRO ELETTRONICO 20
SITO 20
RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA TERRITORIO 21
ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI E DEGLI STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO 22
FESTA DELLA SCUOLA 22
PROGETTO DOPOSCUOLA 22
COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E COMUNE PER I SERVIZI SCOLASTICI EROGATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE 22
UTENZA 23

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo è un documento elaborato dal Collegio dei Docenti, in base all'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (legge 107/15). Il PTOF risponde alle esigenze formative degli alunni mediante la valorizzazione delle risorse professionali e strutturali, nel rispetto degli obiettivi generali ed educativi determinati, a livello nazionale, dalla normativa vigente. Il PTOF parte dall'analisi del RAV (rapporto di autovalutazione) e dalla conseguente stesura del Piano di Miglioramento; esso tiene conto delle indicazioni derivanti dagli esiti delle Prove Nazionali Invalsi.
Sulla base di questi documenti l'I.C. individua le proprie priorità per il triennio 2019/22:

1) Migliorare gli esiti di apprendimento per gli alunni con svantaggio linguistico e culturale.

2) Conseguire un livello medio degli apprendimenti in linea con il trend positivo dell'istituto.

3) Sviluppare il curricolo sulle competenze di cittadinanza.

4) Realizzare una programmazione per competenze.

5) Sviluppare una didattica innovativa, che risponda alle esigenze formative della società e del territorio.

Le scelte di gestione e organizzazione, la determinazione del fabbisogno di personale docente, amministrativo e ausiliario ed il Piano di Formazione in servizio del personale sono coerenti con le suddette priorità.
L'Offerta Formativa Triennale e l'organico dell'autonomia sono coerenti con il Piano di Miglioramento.

Il documento è integrato dai seguenti allegati:

1. *Progetti per il potenziamento triennale*
2. P.T.O.F. Scuola dell'Infanzia
3. P.T.O.F. Scuola Primaria
4. P.T.O.F Scuola Secondaria di I grado
5. PDM
6. VALUTAZIONE ALUNNI
7. PI
8. PIANO FORMAZIONE Docenti e ATA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GHEDI

via Garibaldi,92
c.a.p. 25016 Ghedi (*Prov.Brescia*)
Tel. 030 901066 Fax 030 901066
www.icghedi.gov.it
e-mail bsic8aj00q@istruzione.it - PEC bsic8aj00q@pec.istruzione.it

SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA
"Ferrante Aporti"
Dislocazione degli edifici

Edificio di via Caravaggio tel. 030 901040
Edificio di via dei Fontanili tel. 030 901582
Edificio di via Circuito Sud tel. 3345959224

SCUOLA PRIMARIA STATALE
"Emiliano Rinaldini"

Edificio di via Giuseppe Garibaldi
Edificio di via Garibaldi "Plesso Tosoni"
Edificio di via Palazzo
Edificio di via Francesco Baracca - plesso nord
Edificio di via Francesco Baracca - plesso sud
tel. 030 901066

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO STATALE
"Caduti di Piazza Loggia"

Edificio di via Matteotti,20 tel. 030 901217

ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Cenni storici

L'Istituto Comprensivo di Ghedi nasce nel 2013 accorpando la Scuola dell'Infanzia "Ferrante Aporti", la Scuola Primaria "Emiliano Rinaldini" e la Scuola Secondaria di I Grado "Caduti di Piazza Loggia".
Le origini di queste istituzioni scolastiche risalgono alla seconda metà dell'Ottocento. Le fonti archivistiche indicano la presenza della Scuola Elementare nel Comune di Ghedi fin dall'anno scolastico 1853 – 1854.
Il primo nucleo scolastico era situato in Piazza Roma nell'edificio oggi denominato "Palazzo Arcioni". Nel 1930 venne edificato un nuovo plesso scolastico nel centro storico. Negli anni Sessanta del secolo scorso, furono realizzati due plessi scolastici in via Francesco Baracca.
Dal 1965 la Scuola Elementare di Ghedi è intitolata al maestro bresciano Emiliano Rinaldini (1922 – 1945) partigiano caduto della Resistenza.
La Scuola Media venne istituita per la prima volta a Ghedi nell'anno scolastico 1959-1960, come sede staccata della Scuola Media "Pascoli" di Brescia. Era ospitata nel Palazzo Arcioni e andava ad affiancare la già da tempo esistente Scuola d'Avviamento Professionale con sede presso l'oratorio maschile.
Dopo la riforma del 1962, che unificava i due tipi di corsi, anche a Ghedi dall'anno 1963-1964 fu istituita la nuova Scuola Media Unica.
Nell'anno scolastico 1967 la scuola si trasferì nell'attuale edificio di Via Matteotti. Il nuovo edificio non era ancora sufficiente per tutti e quindi alcune classi continuavano ad essere ospitate presso le vecchie sedi. L'edificio di Via Matteotti venne in seguito più volte ampliato.
Dall'anno scolastico 1978/1979 la scuola è intitolata ai "Caduti di Piazza Loggia".
Dal 1980 tra via Giuseppe Garibaldi e via Francesco Baracca venne realizzato il polo scolastico cittadino per la Scuola Elementare costituito da quattro edifici. Nel 2004 venne edificato un moderno edificio con 11 aule didattiche e laboratori.
La Scuola dell'Infanzia, già Scuola Materna ed Asilo Infantile Comunale risale al 1890 circa, è dedicata al sacerdote mantovano Ferrante Aporti (1791 – 1858), pedagogista e patriota. Inizialmente collocata nello stesso edificio della Scuola Elementare, l'Asilo Infantile era gestito dalle religiose "Ancelle della Carità", poi dal 1960 dalle Madri Canossiane, per diventare, nell'anno scolastico 1973 – 1974, Scuola Materna Statale con sede in via Palazzo.
Successivamente l'Amministrazione Comunale gli edifici di via dei Fontanili e di via Caravaggio.
Dall'anno scolastico 2015-16 i locali dell'Ex Asilo Nido sono stati adibiti ad uso scolastico per alcune sezioni della scuola dell'Infanzia.

Aspetti demografico, socioeconomico e socioculturale del territorio

Il Comune di Ghedi, sito a 17 Km da Brescia, è una città caratterizzata da un'economia basata su un polo artigianale e da una intensa attività agricola e zootecnica.
In questi anni è interessata da un'elevata espansione demografica dovuta ai flussi migratori da parte di stranieri provenienti da Paesi dell'Europa balcanica, dall'Asia, e dall'Africa, ma anche di famiglie provenienti da varie regioni d'Italia.

Dal punto di vista socio-culturale si rileva una rottura di precedenti equilibri e la necessità di ritrovarne di nuovi, mediante forme di apertura relazionale, di auto-aggregazione e di integrazione per favorire il senso ed il valore dell'appartenenza ad una comunità.

Da queste istanze consegue una domanda formativa in forte espansione, alla quale la scuola è chiamata a dare un fondamentale contributo in collaborazione con le diverse agenzie del territorio: Ente locale, Parrocchia, Biblioteca, associazioni di volontariato, culturali e sportive, aziende di pubblici servizi, comitati ed associazioni di genitori ecc.

In considerazione delle istanze sopra evidenziate, si rileva come la domanda formativa sia accompagnata da una forte richiesta di servizi assistenziali e sia caratterizzata dalla ricerca di valori civici e culturali da condividere.

OFFERTA FORMATIVA

Una scuola che….

ACCOGLIE

attraverso una progettazione che favorisce un passaggio, da un ordine di scuola all'altro, il più possibile sereno e positivo.

INCLUDE

attraverso una progettazione attenta ai bisogni ed alle potenzialità di ogni individuo.

ASCOLTA

attraverso lo sportello di ascolto psicopedagogico che offre un servizio di scambio, di riflessione e di aiuto permettendo ai genitori e agli insegnanti di migliorare le proprie competenze educative.
Grazie alla presenza dell'esperto, ci si confronta su tematiche riguardanti la crescita dei bambini. Attraverso questo servizio è possibile ottenere indicazioni sulle modalità più efficaci per raggiungere importanti obiettivi a livello educativo.

PROGETTA

attivando ogni anno dei percorsi mirati al potenziamento e all'arricchimento delle attività curricolari.

VALORIZZA

mettendo in atto una rete di collaborazione, interna ed esterna, che permette di sviluppare al meglio le risorse professionali interne ed esterne.

SI APRE

coinvolgendo le famiglie, il volontariato, le realtà culturali, sociali, amministrative ed economiche presenti nel territorio.

SI AGGIORNA

per migliorare la qualità del vivere a scuola e potenziare l'offerta formativa, in un'ottica di costante arricchimento culturale.

CURRICOLO VERTICALE

FINALITA' DELL'APPRENDIMENTO	PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA
Nella consapevolezza che unisce cultura, scuola e persona, la finalità dell'Istituto Comprensivo è lo sviluppo integrale ed armonico dell'alunno dai 3 ai 14 anni, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.	In linea con i riferimenti normativi nazionali (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, settembre 2012; D.M. 3 Certificazione delle competenze e relative linee guida del 13.02.2015 e Legge 107/15) ed europei (Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo 18.12.2006) l'Istituto Comprensivo di Ghedi ha costruito un curricolo unitario, verticale, incentrato sulle competenze. Perseguire competenze ("comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazione di lavoro o di studio") presuppone un insegnamento che travalica la divisione disciplinare, significa mettere al centro l'allievo e promuovere un processo di apprendimento unitario, graduale, continuo e progressivo nel rispetto della specificità dei tre ordini di scuola (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado) in vista del conseguimento del profilo atteso al termine del primo ciclo d'istruzione. (Tabella competenze europee)

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

SCELTE METODOLOGICHE e DIDATTICHE	VALUTAZIONE
La didattica per competenze si avvale di scelte metodologiche quali: • costruire ambienti di apprendimento motivanti basati sull'operatività e sull'esperienza, favorendo la partecipazione attiva degli alunni nel proprio percorso formativo; • agganciare concetti, principi e contenuti disciplinari alla realtà e a contesti significativi; • favorire l'esplorazione e la scoperta, promuovendo il gusto per la ricerca e il problem solving; • utilizzare didattiche varie e flessibili per includere le diversità, valorizzando i vari stili cognitivi e di apprendimento degli alunni, in vista del successo formativo di tutti e di ciascuno; • sostenere la riflessione metacognitiva per trovare significato e sistematizzazione al proprio procedere; • promuovere l'apprendimento sociale e cooperativo per dare rilievo ai diversi contributi e attitudini e per favorire la mutua collaborazione e la reciprocità; • documentare rendendo visibili i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo; • sviluppare le competenze di cittadinanza.	La valutazione è un atto educativo che si esplica in rapporto funzionale e dinamico con l'attività di progettazione. Essa ha: ✓ <u>funzione sommativa</u> quando mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze e abilità. ✓ <u>funzione formativa</u> quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di auto-valutazione e di auto-orientamento. ✓ <u>funzione proattiva</u> quando mette in moto gli aspetti motivazionali che sorreggono le azioni umane; riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le "emozioni di riuscita" che rappresentano il presupposto per le azioni successive.

TABELLA COMPETENZE EUROPEE

Competenze Europee	Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	AMBITI DI RIFERIMENTO		
		Scuola dell'Infanzia	Scuola primaria	Scuola Secondaria di Primo Grado
1.COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	L'alunno dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	I DISCORSI E LE PAROLE	ITALIANO	ITALIANO
2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	I DISCORSI E LE PAROLE	INGLESE	INGLESE FRANCESE
3. COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA _ SCIENZE_TECNOLOGIA _ GEOGRAFIA	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	LA CONOSCENZA DEL MONDO	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA GEOGRAFIA	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA GEOGRAFIA
4. COMPETENZE DIGITALI	Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	I DISCORSI E LE PAROLE LA CONOSCENZA DEL MONDO	TECNOLOGIA	TECNOLOGIA
5. IMPARARE A IMPARARE	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Tutti	Tutte	Tutte
6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	IL SE' e L'ALTRO	Tutte	Tutte
7. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Tutti	Tutte	Tutte
8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.	IL SE' E L'ALTRO LA CONOSCENZA DEL MONDO IMMAGINI SUONI E COLORI IL CORPO E IL MOVIMENTO	STORIA ARTE e IMMAGINE MUSICA ED FISICA IRC	STORIA ARTE e IMMAGINE MUSICA ED FISICA IRC

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE

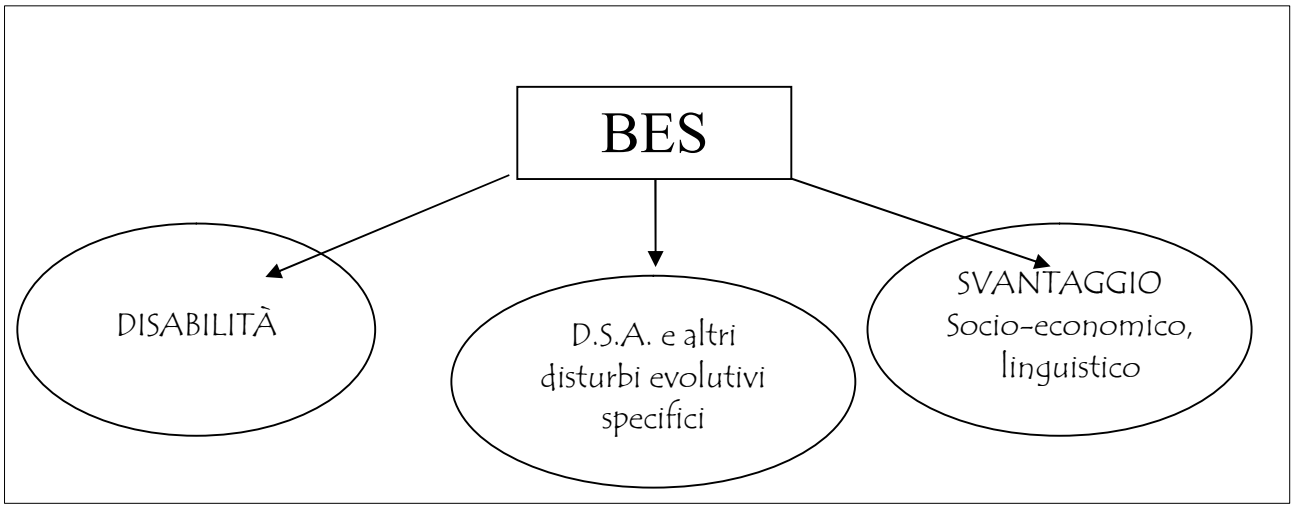
L'insegnamento della religione cattolica (IRC), nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, è svolto da insegnanti specialisti di ruolo, con riconoscimento di idoneità rilasciato dall' Ordinario Diocesano Competente, o specialisti incaricati, laddove quello di classe non abbia l'idoneità (come previsto dall'intesa tra il MIUR e la CEI).
Gli alunni che non si avvalgono dell'IRC svolgono le attività alternative, la cui gestione è affidata ai docenti dell'Istituto.
I genitori possono chiedere che il loro figlio non si avvalga delle Attività Alternative e quindi che esca prima o entri dopo, compatibilmente con l'orario delle lezioni.

PROGETTAZIONE PER L'INCLUSIONE

"*La Scuola è il luogo di apprendimento e, insieme, di costruzione dell'identità personale, civile e sociale. Questo significa mettere ciascuno in condizione di raggiungere la piena realizzazione di sé e l'acquisizione della cultura e dei valori necessari per vivere da cittadini responsabili. Nessuno - questo è l'obiettivo - deve rimanere indietro, nessuno deve sentirsi escluso*".
(Atto di Indirizzo del MIUR 02/09/2009).

Alunni con bisogni educativi speciali

- Rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi macro-categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.



La L. 104/92, la L. 53/2003, la L. 170/2010, il D.M. 27/12/2012 e il Dlgs. 66/2017 costituiscono norme primarie di riferimento cui ispirarsi per le iniziative da intraprendere in questi casi.

- La scuola promuove il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, ovvero per quelle situazioni in cui la proposta educativa scolastica quotidiana, "standard", pur considerando una fisiologica fascia di variabilità individuale, non consente allo studente un apprendimento significativo, a causa delle difficoltà dovute a situazioni di varia natura.
- L'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione delle persone diversamente abili vengono favorite da percorsi orientati allo sviluppo delle abilità sociali e alla comprensione della propria e dell'altrui diversità. La scuola collabora con le agenzie educative-sociali ed i servizi terapeutici-diagnostici, coinvolti nel piano educativo personalizzato di ogni alunno, per contribuire all'unitarietà dell'intervento formativo.
- L'alunno con BES deve essere aiutato a realizzare pienamente le proprie potenzialità, non per favorire improprie facilitazioni, ma per rimuovere ciò che ostacola i percorsi di apprendimento; questo non genera un livellamento degli apprendimenti, ma una modulazione degli stessi sulle potenzialità di ciascuno, nell'ottica di una scuola più equa e più inclusiva.

Piani personalizzati (PEI /PDP)

- La scuola si incarica di elaborare il PEI (per gli alunni certificati con L.104/'92 a cui è attribuito il sostegno) o il PDP (per gli alunni certificati con L.170/2010 e per coloro che il Consiglio di classe dopo averli individuati con BES ritiene opportuno un piano didattico personalizzato). Entrambi i documenti vengono condivisi con i genitori entro il mese di novembre. Laddove previsto e possibile, anche con le agenzie educative - sociali ed i servizi terapeutici - diagnostici. Il gruppo docente, l'equipe di specialisti e la famiglia concorrono alla definizione degli obiettivi generali del Piano Educativo Individualizzato (PEI), ciascuno secondo il proprio ambito di competenza.

- L'intervento educativo personalizzato è attuato e condiviso da tutta l'equipe docente che opera sulla classe o sezione. Nella classe o nella sezione è programmato l'intervento a sostegno dell'alunno con bisogni educativi speciali, utilizzando forme organizzative flessibili e una didattica inclusiva, in modo che ogni soggetto possa essere stimolo, risorsa e aiuto per l'altro.

Organizzazione area BES

- Nelle classi/sezioni in cui sono inseriti alunni diversamente abili vengono assegnate ore di sostegno: definite annualmente in base alle risorse attribuite alla scuola dall'UST. Il Dirigente scolastico assegna le ore alla classe/sezione dell'alunno disabile, dopo averne valutato accuratamente il funzionamento e la situazione della classe/sezione. L'insegnante di sostegno è contitolare e corresponsabile della classe (Art. 13 c.6 L. 104/'92), è risorsa attiva, compartecipe dell'intervento educativo didattico dell'intero gruppo classe/sezione.
  I Servizi Sociali del Comune di residenza dell'alunno, qualora la Diagnosi Funzionale lo richieda, offrono inoltre il servizio di assistenza all'autonomia, mediante l'intervento di operatori educativi.
  Gli operatori educativi, come da *Accordo/Quadro di programma provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (2010/15 - L. 104 /1992 art. 12 e 13; D.P.R. del 24/02/1994art.2 e DPCM n.185 del 23/02/2006*), collaborano con gli insegnanti e il personale della scuola per l'effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche e formative, nel limite delle proprie competenze e sotto la diretta responsabilità didattica dei docenti.

- Due insegnanti, "Coordinatori dell'inclusione" sono punto di riferimento per le questioni inerenti l'inclusione scolastica, sia nei rapporti con i docenti che con i genitori e con le agenzie educative - sociali ed i servizi terapeutici – diagnostici, sulla base di specifiche deleghe attribuite dal Dirigente. Inoltre annualmente il Collegio docenti delibera incarichi specifici a supporto dell'area dei bisogni educativi speciali in funzione dei bisogni rilevati.

- **Il Gruppo H Istituzionale (vedi statuto allegato al Piano inclusione)**

- **Il GL**HO si occupa delle azioni concrete intraprese per ogni singolo alunno con disabilità.

Alunni stranieri e tutte le componenti della comunità scolastica

L'Istituto Comprensivo di Ghedi fa parte di un territorio interessato a un forte processo migratorio.
L'IC nel tempo si è strutturato in modo da dare risposte significative ai bisogni della sua popolazione scolastica. Questi gli obiettivi che si pone.

Sviluppare politiche di accoglienza e di inclusione per gli alunni neoarrivati.

- Fornire gli elementi di base per la conoscenza della lingua italiana attraverso lo sviluppo delle quattro abilità (ascolto, parlato, lettura e scrittura).
- Sviluppare le abilità comunicative.
- Sviluppare abilità che permettano l'accesso allo studio delle discipline.
- Sperimentare nuove pratiche educative per favorire l'italiano L2.
- Sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale.
- Far nascere e/o sostenere la motivazione allo studio.

L'IC intende promuovere occasioni di incontro e sensibilizzazione, consapevole che tutti i suoi componenti sono parte fondante per costruire una comunità accogliente verso l'altro e capace di condividere.
Questi sono gli obiettivi che si pone per gli alunni, per i docenti e per tutte le famiglie.

- *Promuovere la riflessione di sé nella relazione con l'altro da sé, inteso in senso ampio, non solo e non tanto lo straniero, ma con tutti coloro che fanno parte del nostro orizzonte relazionale.*

- *Riconoscere l'altro come soggetto portatore di diritti.*

- *Favorire la comunicazione di sé e della propria storia.*

- *Modificare il proprio "sguardo" nell'incontro con persone appartenenti a culture "altre".*

- *Rafforzare le competenze culturali, pedagogiche e didattiche degli insegnanti.*

- *Cooperare strettamente con le famiglie immigrate.*

- *Promuovere occasioni di conoscenza e valorizzazione della cultura d'origine, sviluppando così la consapevolezza della propria identità.*

- *Rimpossessarsi/ridefinire le radici culturali dell'Occidente: solo se siamo fortemente consapevoli delle nostre origini, di chi siamo e da dove veniamo, possiamo incontrare in modo positivo e creativo l'altro.*

- *Essere protagonisti nel territorio in cui si vive, capaci di assumere responsabilità in vista della costruzione della comunità locale.*

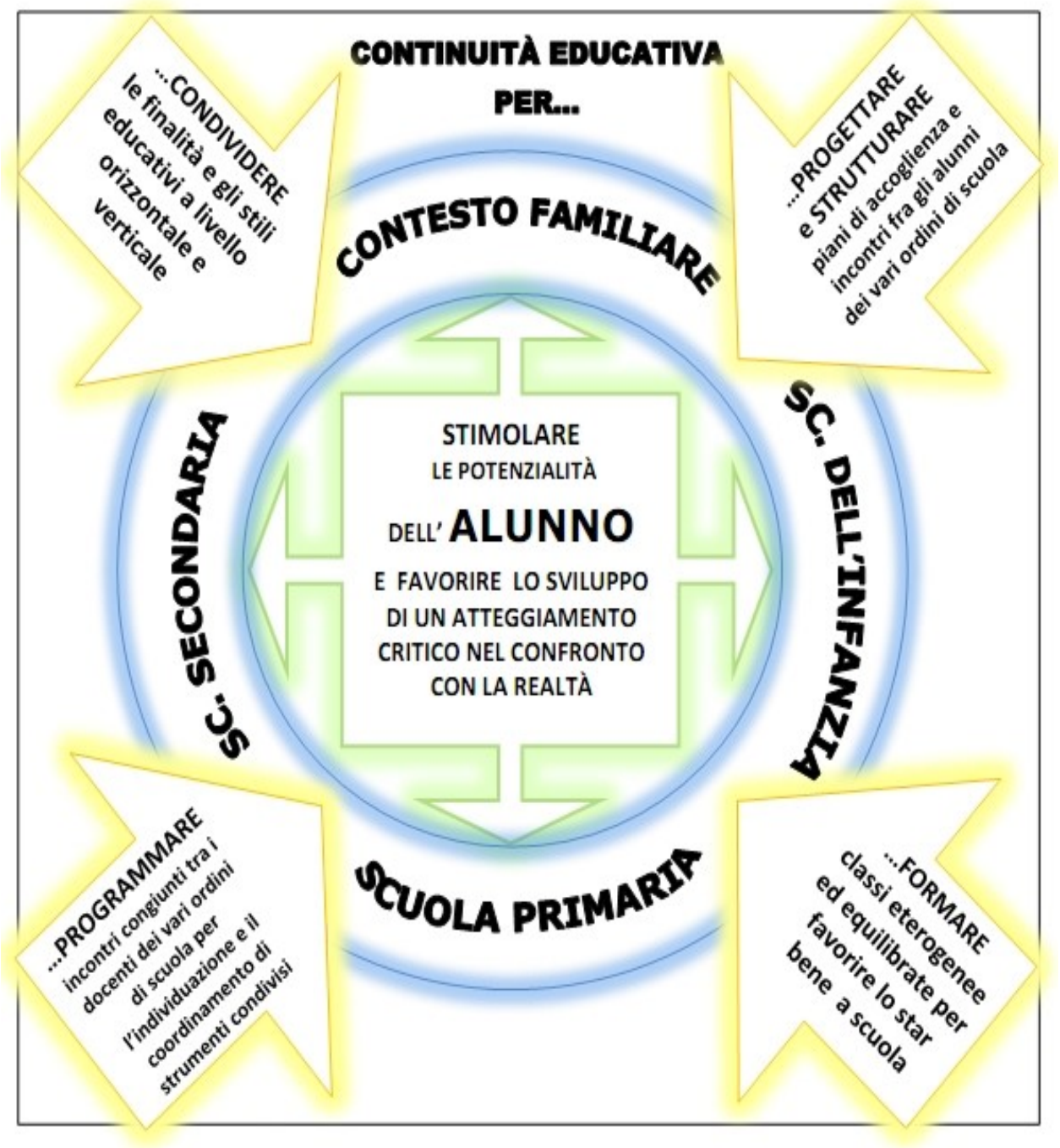
- *Creare occasioni di incontro e scambio con istituzioni, associazioni e singoli cittadini presenti sul territorio.*

SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO

Lo sportello di ascolto psicopedagogico è un servizio di scambio, di riflessione e di aiuto, che permette ai genitori e agli insegnanti di migliorare le proprie competenze educative, agli studenti della Scuola Secondaria di I grado di affrontare le proprie difficoltà. Grazie alla presenza dell'esperto, ci si confronta su tematiche riguardanti la crescita degli alunni e del loro sviluppo.
Attraverso questo servizio è possibile ottenere indicazioni sulle modalità più efficaci per raggiungere importanti obiettivi a livello educativo.

CONTINUITA' EDUCATIVA

Un percorso educativo e formativo continuo scandito da tappe e traguardi.



TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione rappresentano un decisivo elemento di innovazione nel nostro sistema scolastico per almeno quattro motivi:

- la cultura e la operatività necessarie al dominio della tecnologia che caratterizza il nostro tempo rivestono un ruolo fondamentale nel processo formativo;
- la multimedialità non è un semplice insieme di procedure e strumenti ma, costituisce essa stessa una "dimensione culturale" dalla quale non si può prescindere nel processo formativo;
- l'educazione alla multimedialità comporta un uso attivo e creativo delle tecnologie;
- l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione dà un notevole contributo al miglioramento e all'efficacia dei processi di insegnamento e di apprendimento in quanto costituisce un utile strumento per potenziare la professionalità dei docenti.

L'uso delle TIC si interseca con i progetti didattici anche a carattere interdisciplinare che coinvolgono classi e plessi diversi.
Si prevede un uso creativo e attivo delle tecnologie per:

- l'espressione e la comunicazione;
- la comunicazione interpersonale e la collaborazione anche a distanza;
- la fruizione dei messaggi multimediali e dei sistemi di comunicazione al fine di favorire la crescita culturale;
- la riflessione e l'uso consapevole e critico delle TIC.

Piano delle attività dell'Animatore Digitale

L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, ivi comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e **non di un supporto tecnico** (su questo, infatti, il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo).
Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:
FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), in qualità di Animatore Digitale dell'Istituto, la sottoscritta presenta il proprio piano di intervento:

La figura dell'Animatore Digitale si muove su tre ambiti di intervento:

- formazione interna;
- coinvolgimento della comunità scolastica;
- creazione di soluzioni innovative;

per ogni ambito sono state pianificate e poste in essere azioni finalizzate a promuovere e integrare l'uso degli strumenti digitali nella prassi didattica.

Di anno in anno vengono pianificati e proposti momenti di formazione che accolgono le esigenze dei docenti;
si attivano iniziative di riflessione e sensibilizzazione sui rischi e le potenzialità del digitale rivolte a genitori e studenti;
si sviluppano percorsi che si integrano e promuovono le competenze digitali con i curricoli disciplinari;
si verificano le dotazioni tecnologiche dell'istituto e si prevedono eventuali manutenzioni, sostituzioni o implementazioni; si partecipa a bandi e iniziative nazioni legati e coding e competenze digitali.
Si propongono soluzioni innovative legate a strumenti digitali quali piattaforme e classi virtuali, uso del cloud nella didattica.

ATELIER CREATIVO "Creativ@mente"

Uno spazio modulare e innovativo che prende vita ad ogni suo uso, per la creatività e per lo sviluppo delle competenze trasversali, aperto ad ogni segmento della scuola. Un ambiente in cui gli alunni, accompagnati e guidati dai docenti, trovino spazio per sviluppare e riconoscere le loro competenze altre, creative e innovative che spesso non vengono messe in luce nelle prassi didattica quotidiana più legata alle discipline. Un ambiente flessibile, con diversi angoli di progettazione.
La modularità e flessibiltà è garantita dagli arredi, i tavoli dotati di ruote e ribaltabili in modo da poter essere accostati alle parete all'occorrenza, le sedie leggere favoriscono sedute comode, sono facilmente spostabili e impilabili; tutto è pensato per favorire le attività in modalità cooperativa.

L'aula nasce con l'idea di versatilità è pertanto accessibile a tutti i docenti di tutte le discipline; in particolare si potrà accedere ed utilizzare i pc portatili e la Lim per progetti e attività di DigitalStoryTelling, narrazioni digitali, attraverso i dispositivi digitali e qualsiasi attività pensata per sviluppare la creatività digitale: didattica ludica e di scoperta.
Le attività invece con i kit Engino sono molto adatte e pensate soprattutto per le discipline STEM Scienze Tecnologia Ingegneria e Matematica, perché coniugano i concetti di matematica e fisica con l'applicazione tecnologica, si potrà così sviluppare una vera didattica per scoperta.
I Kit di Mbot sono pensati per le discipline tecnologiche con la realizzazione di circuiti e robotica creativa.
Un ambiente dunque dove far crescere e sviluppare le competenze.
L'Atelier Creativo si trova nel piano primo della Scuola Secondaria, accanto alla Presidenza.

Fabbisogno infrastrutture e dispositivi tecnologici

Rinnovo dotazione PC laboratori

Implementazione dei pc portatili dei carrelli mobili

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Fonti di finanziamento: fondi EU (partecipazione a bandi Europei)

Piano nazionale scuola Digitale

Piano per il diritto allo studio

Contributi da privati e associazioni

EDUCAZIONE ALLA LETTURA: ASCOLTO E LEGGO

LETTURA AD ALTA VOCE

La lettura è una vera palestra di vita: agisce sulle funzioni cognitive potenziandole, promuove lo sviluppo delle competenze per la gestione delle proprie emozioni, incide sulla capacità di pensiero critico e favorisce lo sviluppo dell'identità di ciascuno. L'istituto Comprensivo di Ghedi sostiene la lettura come life skills, uno degli obiettivi primari che permettono di riconoscere e gestire le proprie emozioni e quelle altrui, per prevenire il disagio giovanile. La lettura agendo sulle tre aree nelle quali le life skills sono raggruppate (area emotiva, relazionale e cognitiva) sono un potente strumento di sviluppo con ricadute che vanno oltre l'esperienza scolastica. La biblioteca intende aderire al progetto sulla lettura **"ad alta voce"** in classe, variando titoli, stili, temi, con l'obiettivo di produrre effetti benefici in tutti i settori dell'apprendimento, oltre che di contribuire alla costruzione e allo sviluppo della propria identità. La lettura ad alta voce è necessaria affinché le abilità di lettura e gli interessi si allineino.

BIBLIOTECA

La Biblioteca fornisce ai membri della comunità scolastica risorse atte a:

- -promuovere l'acquisizione e lo sviluppo di capacità di pensiero critico;
- -offrire esperienze dirette che potenzino e consolidino la comprensione, l'immaginazione, il divertimento;
- -favorire la crescita di cittadini responsabili, attraverso lo sviluppo, il consolidamento del piacere di leggere;
- -favorire la collaborazione tra insegnanti e studenti e tra studenti e studenti per realizzare, sostenere e valorizzare gli obiettivi del curricolo.

Scuola dell'infanzia

Le finalità sono:

- Creare occasioni di incontro tra i bambini e tra adulti e bambini per condividere il piacere della lettura vissuta insieme.
- Sviluppare comportamenti sociali adeguati alla lettura, alla narrazione e alla gestione del materiale librario.
- Imparare ad assumere punti di vista diversi.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

- Animazioni alla lettura sperimentate in luoghi diversi e con diverse figure.
- Visite guidate in libreria e biblioteca, per aiutare il bambino a scegliere e soffermarsi autonomamente sul libro e abituarlo a riporlo ordinatamente dopo la lettura, imparando così a rispettarne il valore.
- Permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendo il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni.
- Creare forme di dialogo tra i bambini e con l'adulto che può avvicinarsi in maniera più empatica a loro, riconoscendone le fantasie, le paure, i desideri e le aspettative.

Negli ultimi tre anni inoltre, l'iniziativa #ioleggoperchè ha permesso con i libri donati dalle famiglie e dagli editori di allestire uno scaffale di libri, a cui possono accedere le insegnanti con i bambini.

Scuola Primaria

Biblioteca scolastica

La biblioteca scolastica di Ghedi, ubicata nel plesso di via Garibaldi n° 92 ha lo scopo di acquisire, conservare e mettere a disposizione degli alunni il materiale bibliografico e documentario necessario all'attività di lettura e di ricerca. Svolge pertanto le seguenti funzioni:

- conservare ordinatamente le opere editoriali;
- incentivare il gusto e l'abitudine alla lettura ed alla consultazione di opere editoriali e in genere favorire la diffusione della cultura;
- supportare le attività didattiche ordinarie permettendo ricerca ed aggiornamento;
- promuovere iniziative atte a favorire l'inserimento organico della Biblioteca Scolastica all'interno delle varie attività della scuola e del territorio:
    - incontri presso la biblioteca comunale/scolastica;
    - incontri con esperti;
    - corsi di aggiornamento per gli insegnanti

Obiettivi della biblioteca scolastica

La biblioteca scolastica è parte integrante del processo educativo. I punti di seguito elencati sono essenziali per lo sviluppo dell'apprendimento e della cultura e rappresentano i servizi fondamentali di una biblioteca scolastica:

- sostenere e valorizzare gli obiettivi delineati nel progetto educativo e nel curricolo;

- sviluppare e sostenere negli alunni l'abitudine e il piacere di leggere, di apprendere e di utilizzare le biblioteche per tutta la vita;
- offrire opportunità per esperienze dirette di produzione di opere letterarie (incontri con gli autori);
- affermare il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per una partecipazione piena e responsabile come cittadini di una democrazia.

La Biblioteca mette a disposizione degli utenti più di 4000 libri e un discreto numero di materiali audiovisivi divisi in libri di narrativa, libri illustrati, libri musicali, libri d'arte, libri sulle emozioni, libri di avventura, libri sulla convivenza civile, libri in inglese, atlanti, fumetti, film, film d'animazione. I testi della biblioteca sono ordinati a vista su appositi scaffali. Tutte le opere della biblioteca sono raccolte nell'inventario che è consultabile dai docenti.

Scuola Secondaria di primo grado

Biblioteca scolastica

La fondazione: un progetto affidato agli studenti

Di recente costituzione, 2013, la Biblioteca Scolastica della Scuola Secondaria nasce grazie ad iniziative come "Il Giralibro", "Io Leggo Perché" e a donazioni di classi e famiglie.

Essa ha un modesto patrimonio librario, poco più di 300 volumi, tra di libri narrativa per ragazzi e audiolibri, collocati a vista in scaffali.
L'importanza e il valore aggiunto della Biblioteca della Scuola Secondaria tuttavia consiste nel progetto ad essa collegato: gli studenti, formati originariamente attraverso un corso della Biblioteca Pubblica, sono stati e sono parte attiva nella sua nascita, crescita e nel processo di mantenimento. Infatti le operazioni di schedatura, classificazione, catalogazione, stesura del regolamento, creazione di un logo, nonché la realizzazione e la gestione del sito internet, sono state affidate e vengono attualmente affidate a studenti dell'Istituto.
Ogni anno gli alunni esperti trasferiscono a nuovi studenti le competenze per far portare avanti l'attività.
Sia l'inventario, il catalogo, che il sito internet sono strumenti accessibili a docenti e studenti.

Little Free Library

La ***Little Free Library*** è una biblioteca libera per bambini, ragazzi e adulti, situata presso l'atrio d'ingresso della segreteria dell'Istituto Comprensivo, in Via Garibaldi 92. Gli utenti possono accedere alla biblioteca acquisendo liberamente e gratuitamente dei libri in cambio di uno stesso quantitativo di libri propri.

REGISTRO ELETTRONICO

L'uso del registro elettronico, consente la digitalizzazione della scuola: completa gestione dei registri elettronici di classe e del professore, rilevazione delle assenze in tempo reale, orario scolastico, prenotazione colloqui, condivisione delle lezioni, bacheca on line, presa visione dei voti, degli scrutini, informazioni a supporto degli alunni e delle famiglie per orientarsi nelle scelte future, spazi virtuali per docenti ed alunni dove condividere e rendere fruibili: lezioni multimediali, materiale didattico, link per approfondimenti.

Permette di:

- ridurre la quantità di atti da riprodurre, conservare e spedire in forma cartacea;
- aprire un nuovo canale di comunicazione con le famiglie attraverso la rete Internet, con quello che ne segue in termini di tempestività e accessibilità dell'informazione;
- connettere l'attività didattica svolta in classe con la famiglia, consentendo una informazione completa e puntuale.

SITO

Il Sito Web www.icghedi.gov.it è il mezzo con il quale l'Istituto si presenta nel contesto geografico, storico e culturale e illustra la propria Offerta Formativa e i servizi che fornisce.

La finalità principale del Sito è la comunicazione, rivolta a alunni, famiglie, docenti, personale e cittadini del territorio, di informazioni relative all'Istituto Comprensivo, al mondo della Scuola e alla Formazione in generale.

Gli obiettivi del Sito possono riassumersi nei seguenti punti:

- presentare e raccontare la Scuola e la sua identità
- promuovere l'Offerta Formativa dell'Istituto
- rendere pubblica e trasparente l'attività dell'Istituto
- facilitare e semplificare la comunicazione interna ed esterna
- offrire servizi e strumenti didattici agli alunni e ai Docenti
- offrire servizi e informazioni alle famiglie
- promuovere una cultura collaborativa, organizzativa e partecipativa
- ottemperare alle direttive della Legge n. 4/2004

Il sito è realizzato in ambiente Drupal, CMS open source.

Il modello di sito è stato messo a disposizione dalla comunità di pratica Porte aperte sul web, promossa da USR Lombardia e gestita con passione e professionalità da docenti, personale amministrativo e personale appartenente alla Pubblica Amministrazione di diverse regioni italiane.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA TERRITORIO

La scuola in merito ai rapporti con i genitori degli alunni prevede:

- assemblee periodiche di sezione e di classe;
- colloqui individuali con i genitori degli alunni;
- coinvolgimento delle famiglie in iniziative scolastiche.
- Sito della scuola : www.icghedi.gov.it

Per i rapporti con le istituzioni locali la scuola collabora con l'Amministrazione Comunale, attraverso gli assessorati di competenza e altre realtà territoriali:

Biblioteca Comunale
Polizia Municipale
Polizia di Stato
Protezione Civile
ATS Brescia
Sarca Catering
Ass. Moka - banca del tempo
Ass. "Per SAMpre"
Ass. Aeronautica
Ass. Alpini
Ass. Carabinieri
Ass. Genitori "Aiutiamoli a volare"
Ass. Passo dopo Passo
Avis – Aido – Croce Rossa
BCC Agro Bresciano di Ghedi
BIOS
Casa della Misericordia
Casa della Memoria
Centro non Vedenti
Centro Sospiro
Circolo scacchi
Coop. Collaboriamo
Coop. Quadrifoglio fiorito
Coop. Sergio Lana
Corpo Musicale Cittadino
FOBAP
Fondazione Casa di Riposo
Fondazione "PesciolinoRosso"
Proloco
Quartiere Cave e Giovani Cave
Reduci
Serenità e Impegno
Società Sportive
Spazio Insieme

ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI E DEGLI STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'Istituto Comprensivo di Ghedi è da sempre sensibile all'esperienza del Tirocinio e mette a disposizione competenze e risorse per un'integrazione efficace tra scuola e mondo del lavoro; crediamo infatti che le attività di tirocinio possano rappresentare per la scuola accogliente una opportunità di crescita e miglioramento professionale poiché sollecitano potenzialmente la ricerca.
La Scuola è consapevole che l'incontro con gli studenti rappresenti per essi un'occasione irrinunciabile di intreccio tra la dimensione teorica e l'operatività sul campo, luogo di conoscenze tacite che conferiscono significato all'esperienza. In quest'ottica la scuola diventa contesto privilegiato per favorire l'apprendimento situato: si impara "stando dentro" gli ambienti lavorativi, respirandone la cultura tacita, *integrandosi nel contesto emotivo-relazionale per comprenderne la complessità, ma anche la ricchezza.*
Consci di questa responsabilità l'Istituto Comprensivo di Ghedi accoglie studenti che stanno effettuando percorsi formativi affini al mondo della scuola e si impegna a individuare piste di lavoro che rendano l'esperienza dei tirocinanti significativa.

OBIETTIVI DEL TIROCINIO

Sostenere l'integrazione degli aspetti teorici con gli aspetti pratici insiti nell'esperienza scolastica
Favorire la sperimentazione di aspetti inerenti alla professione docente
Fornire opportunità formative per promuovere l'orientamento professionale
Riflettere, valutare e documentare le esperienze effettuate

FESTA DELLA SCUOLA

Da alcuni anni viene organizzata una festa alla fine dell'anno scolastico con le seguenti finalità:

- creare momenti di aggregazione fra scuola e famiglia;
- coinvolgere i genitori nell'organizzazione delle attività relative alla festa;
- condividere le esperienze creative degli alunni con le famiglie;
- raccogliere fondi da destinarsi alle necessità delle attività didattiche (acquisto di libri, sussidi, ecc).
- creare senso di appartenenza all'Istituto comprensivo.

PROGETTO DOPOSCUOLA

IL Progetto di doposcuola "INSIEME È MEGLIO" si rivolge agli alunni della Suola Primaria e Secondaria di Primo Grado e si pone come obiettivo quello di dare un supporto alle famiglie e ai minori creando, in alcuni giorni della settimana, un punto di riferimento laddove i genitori, per motivi di lavoro o per altre esigenze, non riescono ad essere presenti, diventando così occasione di aggregazione e di socializzazione in un ambiente sano ed accogliente.
Per raggiungere tali finalità verranno realizzati: aiuto ai compiti – animazione, intrattenimento e laboratori.

COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E COMUNE PER I SERVIZI SCOLASTICI EROGATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A. Servizi di anticipo e posticipo presso la scuola dell'infanzia statale
B. Servizio di orario anticipato presso la scuola primaria

In aggiunta alla scuola secondaria viene offerta una vigilanza sugli alunni nel momento dell'apertura e chiusura degli edifici scolastici da parte di incaricati inviati dall'amministrazione comunale.

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Personale Amministrativo:

1. Gestione pacchetto office e aggiornamento procedure amministrative
2. Corso di lingua inglese
3. Gestione rapporti interpersonali

Personale Collaboratore Scolastico:

1. Gestione rapporti interpersonali
2. Corsi di lingua inglese

UTENZA

INFANZIA	**2018-19**	**2019-20**	**2020-21**	**2021-22**
Tot.alunni	393	371	379	?
sezioni	17	17	17	17
PRIMARIA	**2018-19**	**2019-20**	**2020-21**	**2021-22**
CL.1	172	184	179	168
CL.2	186	172	184	179
CL.3	214	186	172	184
CL.4	215	214	186	172
CL.5	171	215	214	186
Tot.alunni	958	971	935	889
	di cui 53 L.104/'92	di cui L.104/'92	di cui L.104/'92	di cui L.104/'92
classi	*44 (di cui 17 a.t.p)*			
SECONDARIA	**2018-19**	**2019-20**	**2020-21**	**2021-22**
CL.1	204	171	215	214
CL.2	193	204	171	217
CL.3	201	193	204	171
Tot.alunni	598	568	590	602
	di cui L.104/'92	di cui L.104/'92	di cui L.104/'92	di cui L.104/'92
classi	28 (di cui 3 t.p; di cui 7 sett.corta)			
Tatale PRIM/SEC	1556	1539	1525	1494
Tatale INF/PRIM/SEC	1949	1910	1904	?